

**DELIBERA N. 401/20/CONS**

**AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA RECANTE DISPOSIZIONI IN  
MATERIA DI BLOCCO E ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO DEI SERVIZI  
PREMIUM E DI ACQUISIZIONE DELLA PROVA DEL CONSENSO**

**L'AUTORITÀ**

NELLA riunione di Consiglio del 19 agosto 2020;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante *“Codice delle comunicazioni elettroniche”* di seguito Codice;

VISTO il decreto del Ministro delle comunicazioni 2 marzo 2006, n. 145 recante *“Regolamento recante la disciplina dei servizi a sovrapprezzo”*;

VISTA la delibera n. 661/06/CONS del 15 novembre 2006 recante *“Misure di sicurezza in materia di tutela dei minori da implementare sui terminali mobili di videofonia”*;

VISTA la delibera n. 600/09/CONS, del 28 ottobre 2009, recante *“Ulteriori disposizioni in materia di blocco permanente di chiamata di cui all'allegato 1 della delibera n. 418/07/CONS”* che ha disposto l'adozione automatica dal 1° gennaio 2010 dello sbarramento delle chiamate in uscita da telefonia fissa per tutti gli utenti che non avessero manifestato espressamente una diversa volontà;

VISTO il decreto - legge 31 gennaio 2007, n. 7 recante *“Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività*

economiche, la nascita di nuove imprese, la valorizzazione dell'istruzione tecnico-professionale e la rottamazione di autoveicoli”, come integrato dalla legge 4 agosto 2017, n. 124;

VISTA la delibera n. 47/13/CIR, del 18 luglio 2013, recante “*Valutazione di un codice di condotta per l’uso della numerazione per servizi a sovrapprezzo offerti tramite SMS/MMS e trasmissione dati, previsto dal comma 6 dell’articolo 22 dell’allegato A alla delibera n. 52/12/CIR*”;

VISTA la delibera n. 8/15/CIR, del 13 gennaio 2015, recante “*Adozione del nuovo Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa, che modifica ed integra il piano di numerazione di cui alla delibera n. 52/12/CIR*” ed in particolare l’articolo 22, comma 7, dell’allegato A, in tema di adozione di codici autoregolamentazione;

VISTO il decreto - legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito in legge 4 dicembre 2017, n. 172 recante “*Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili. Modifica alla disciplina dell'estinzione del reato per condotte riparatorie*”;

VISTA la delibera n. 154/17/CIR, del 26 settembre 2017, recante “*Definizione della controversia tra A-Tono S.r.l. e H3G S.p.A. (oggi Wind Tre S.p.A.) ai sensi dell’art. 23 del Codice delle comunicazioni elettroniche e del Regolamento di cui alla delibera n. 449/16/CONS per asserita violazione dell’obbligo di interoperabilità e di accesso da parte di H3G*”;

VISTA la delibera n. 155/17/CIR, del 26 settembre 2017, recante “*Definizione della controversia tra A-Tono S.r.l. e Vodafone Italia S.p.A. ai sensi dell’articolo 23 del d.lgs. n. 259/03 e del regolamento di cui alla delibera n. 449/16/CONS per asserita violazione dell’obbligo di interoperabilità e di accesso con riferimento al blocco in termini di accessibilità di A-Tono della funzionalità di enrichment*”;

VISTE le comunicazioni del Presidente dell’Autorità del 28 luglio 2017 e del 30 luglio 2018 indirizzate agli operatori di rete, ai content service provider e alle associazioni dei consumatori;

VISTA la delibera n. 108/19/CONS del 12 aprile 2019, recante “*Approvazione del codice di condotta per l’offerta dei servizi premium*”, come modificata dalla delibera n. 366/19/CONS del 18 luglio 2019;

RITENUTO opportuno avviare una consultazione pubblica al fine di adottare misure che, affiancandosi a quelle già esistenti, prevedano per i servizi premium un

blocco preattivato su tutte le SIM e una procedura per rendere disponibile all'utente la prova della volontà all'acquisto;

RITENUTO opportuno, pertanto, ai sensi dell'articolo 83 del Codice, consentire agli utenti, alle associazioni dei consumatori, agli operatori, alle associazioni di categoria e a tutte le parti interessate, di esprimere le proprie osservazioni sullo schema di provvedimento recante *“Disposizioni in materia di blocco e abilitazione all'acquisto dei servizi premium e di acquisizione della prova del consenso”*, di cui all'allegato B alla presente delibera;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS;

VISTO l'articolo 7 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante *“Misure urgenti per assicurare la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*, come modificato, da ultimo, dall'articolo 117 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, ai sensi del quale *“Il Presidente e i componenti del Consiglio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni di cui all'articolo 1 della legge 31 luglio 1997, n. 249, in carica alla data del 19 settembre 2019, continuano a esercitare le proprie funzioni, limitatamente agli atti di ordinaria amministrazione e a quelli indifferibili e urgenti, fino all'insediamento del nuovo Consiglio e comunque fino a non oltre i 60 giorni successivi alla data di cessazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, dichiarato con la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2020”*;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”* e, in particolare, l'art. 37;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante *“Adozione del regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell'Autorità”*;

UDITA la relazione del Presidente Angelo Marcello Cardani;

## **DELIBERA**

### **Articolo unico**

1. È avviata la consultazione pubblica relativa allo schema di provvedimento recante *“Disposizioni in materia di blocco e abilitazione all’acquisto dei servizi premium e di acquisizione della prova del consenso”*, riportato nell’allegato B alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Il responsabile del procedimento è il dott. Paolo Lupi, Vice Direttore della Direzione tutela dei consumatori.
3. I partecipanti alla consultazione dovranno attenersi scrupolosamente a quanto indicato nelle modalità di consultazione riportate nell’allegato A alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
4. Le comunicazioni di risposta alla consultazione pubblica dovranno essere inviate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione della delibera sul sito *web* dell’Autorità.
5. Il provvedimento finale sarà adottato entro 120 giorni dalla scadenza del termine perentorio di cui al comma 4.

La presente delibera, comprensiva degli allegati A e B è pubblicata sul sito *web* dell’Autorità.

Roma, 19 agosto 2020

**IL PRESIDENTE**  
Angelo Marcello Cardani

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Nicola Sansalone